

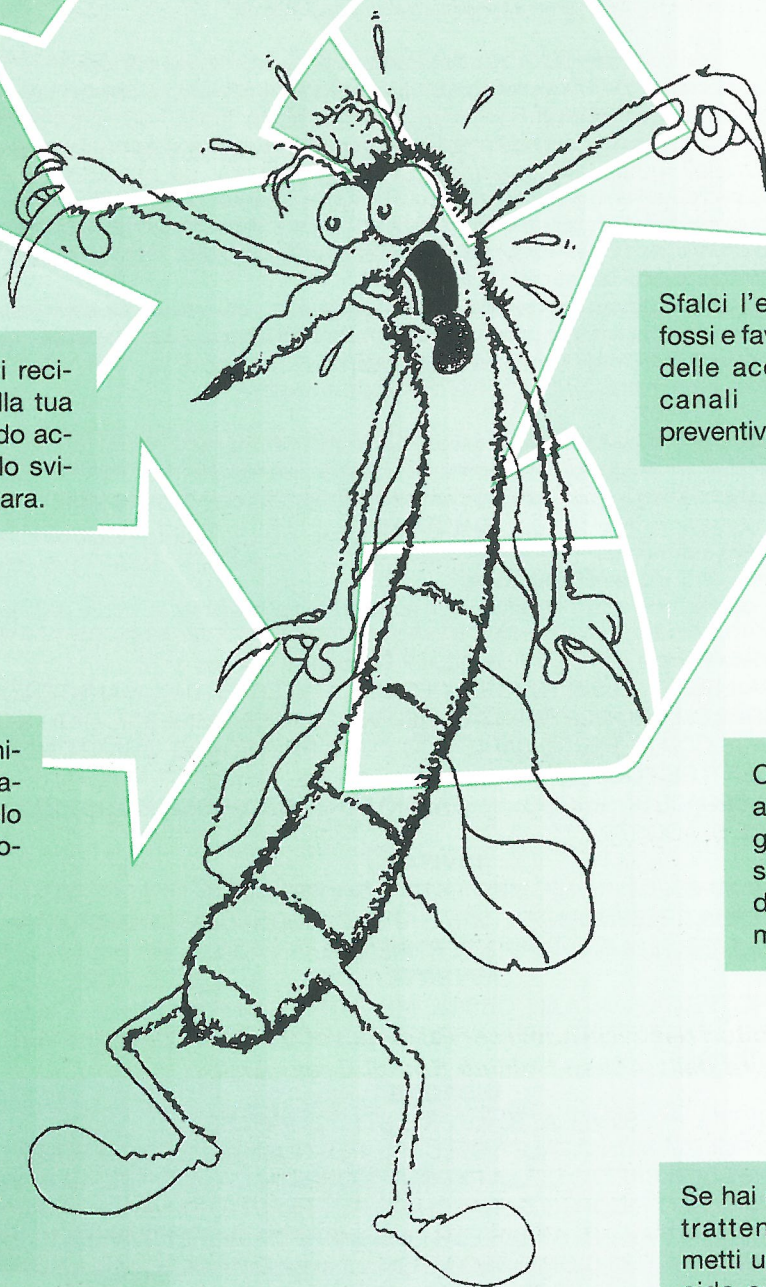
FATE ATTENZIONE ALLE ZANZARE

Il Comune attiverà un servizio di dezzanzarizzazione sul territorio comunale tramite interventi laricidivi effettuati lungo le sponde dell'Olona, nei tombini e nei parchi interessati da manifestazioni.

Cosa puoi fare tu

Le zanzare che entrano in casa tua si sviluppano nelle vicinanze.

FAI ATTENZIONE!!!



Elimina qualsiasi tipo di recipiente abbandonato nella tua proprietà che, trattenendo acqua, possa permettere lo sviluppo delle larve di zanzara.

Sfalci l'erba di scoline e fossi e favorisci lo sgrondo delle acque. scarica nei canali solo acque preventivamente depurate.

Svuota completamente i contenitori di acqua una volta alla settimana. altrimenti diventano ricettacolo per le uova delle zanzare nel periodo estivo

Controlla ogni anno che le grondaie non siano intasate da foglie o altri materiali

Nei bacini d'acqua mantieni pesci che si nutrono di larve (pesci rossi o meglio Gambusia) e non immettere mai acqua inquinata.

Se hai dei tombini che trattengono acqua metti un po' di insetticida scelto tra quelli consigliati.

I NUOVI SERVIZI DI RACCOLTA DOMICILIARE DIFFERENZIATA

Dopo le raccolte differenziate di plastica e carta già introdotte dal 1 febbraio 2001, dal **1 luglio 2001** avrà inizio la **raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti organici e del rifiuto secco**.

Il cosiddetto **SACCO NERO** contenente i rifiuti indifferenziati non esisterà più. Al suo posto ci saranno il sacchetto in materiale biodegradabile (con relativo bidoncino) per l'**UMIDO** (cioè contenente il rifiuto organico derivante essenzialmente dagli scarti di cucina), il sacco giallo per la **PLASTICA**, la raccolta differenziata dalla **CARTA**, il secchiello per il **VETRO** ed il sacco viola trasparente per il **RIFIUTO SECCO** (nel quale andranno introdotti quei rifiuti che non sarà stato possibile differenziare altrimenti, né nel sacco giallo della plastica, né nel sacco della carta, né nel secchiello del vetro e neppure nel sacchetto in Mater-Bi dell'umido).

I sacchi ed i contenitori per la raccolta differenziata verranno forniti a tutti gli utenti a cura della AgeSp Holding Spa di Busto Arsizio che gestisce il servizio di Igiene Urbana per conto del Comune di Olgiate Olona

Per l'anno 2001 continua a vigere l'obbligo:

- di conferire i medicinali inutilizzati, scaduti o avariati, derivanti da abitazioni o da utenze civili, esclusivamente negli appositi contenitori ubicati presso le farmacie
- di conferire le pile scariche negli appositi contenitori distribuiti sul territorio comunale
- di conferire in maniera differenziata le seguenti tipologie di rifiuto (prodotte nelle abitazioni o nelle utenze civili) presso l'area attrezzata di via Ombrone:

1. rifiuti ingombranti (mobili, divani, sedie, suppellettili, ecc)
2. materiali in metallo
3. batterie esauste (batterie avviamento per automobili, motocicli, ecc)
4. olii vegetali
5. olii minerali (solo oli lubrificanti per automobili, moto, ecc)
6. frigoriferi e frigocongelatori
7. carta e cartone
8. vetro
9. plastica
10. rifiuti vegetali (sfalci di erba, siepi potature)
11. legno
12. inerti (quantitativo massimo 100 kg/mese per utenza)

SE AVETE QUALCHE DUBBIO O NON AVETE RICEVUTO I SACCHI O I SECCHIELLI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA TELEFONATE AL CENTRO MULTIRACCOLTA DELL'AGESP DI BUSTO ARSIZIO AL NUMERO 0331/398.764/398.808.

Ogni violazione agli obblighi di raccolta differenziata dei rifiuti di cui sopra sarà punita ai sensi del D.lgs n. 22 del S/2197 e successive modificazioni ed integrazioni.

I sacchi ed i contenitori relativi ai nuovi servizi di raccolta differenziata verranno forniti a tutti gli utenti a cura della AgeSp Holding Spa di Busto Arsizio in quantità sufficiente fino alla fine dell'anno 2001.

Il materiale per la raccolta differenziata del 2002 sarà distribuito entro il 31.12.2001.

Da febbraio 2001 il servizio di Igiene Urbana è stato dato in completa gestione tramite convenzione all'AGESP di Busto Arsizio e quindi eventuali segnalazioni per mancato asporto rifiuti o per mancata consegna di materiale per la raccolta differenziata domiciliare o per qualsiasi altro problema riguardante la gestione rifiuti dovrà essere segnalato direttamente ad AGESP HOLDING di Busto Arsizio ai seguenti numeri: 0331.398808 oppure 0331.398764

Si ricorda che le campagne per le raccolte differenziate dislocate sul territorio sono in corso di rimozione

RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA DEI CONTENITORI IN VETRO

Dal **1 luglio 2001** avrà inizio la **raccolta differenziata domiciliare dei contenitori in vetro di tutti i colori**.

Tale servizio avrà frequenza quindicinale, secondo l'allegato calendario, e sarà svolto dalla società Agesp Holding Spa di Busto Arsizio. Il vetro dovrà essere conferito a cura dell'utente in appositi secchielli che saranno forniti e distribuiti gratuitamente in quantità adeguata a tutte le utenze. I secchielli dovranno essere collocati a cura degli utenti nei giorni e nelle ore stabilite, a ciglio strada, al confine di proprietà (dove vengono posti usualmente i sacchi per la raccolta dei rifiuti urbani), tra le ore 20.00 del giorno antecedente quello della raccolta e le ore 6.30 del giorno di raccolta.



COSA METTERE NEL SECCHIELLO DEL VETRO

BOTTIGLIE DI VETRO (acqua, bibite, ecc.),
BICCHIERI, VASETTI E FLACONI DI VETRO, ECC.



COSA NON METTERE NEL SECCHIELLO DEL VETRO

TAPPI, COPERCHI, ALTRE PARTI IN METALLO,
OGGETTI IN CERAMICA (quali piatti, tazzine, ecc.)
O IN PLASTICA (sacchetti, ecc.), SPECCHI, LAMPADINE.

PER UN SERVIZIO MIGLIORE:

SCIACQUARE o comunque svuotare i contenitori in vetro prima di metterli nel secchiello.

ELIMINARE i tappi, i coperchi e le parti in metallo o in altri materiali che possano arrecare danni e difficoltà alla fase di recupero e riciclaggio.



PER EVENTUALI INFORMAZIONI E/O SUGGERIMENTI TELEFONI AL SERVIZIO
IGIENE AMBIENTALE - NETTEZZA URBANA DELL'AGESP HOLDIN SPA DI BU-
STO ARSIZIO AI NUMERI 0331/398.764/398.808

RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA DEL RIFIUTO ORGANICO

Dal **1 luglio 2001** avrà inizio la **raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti organici**. Tale servizio avrà frequenza **bisettimanale (negli stessi giorni della settimana nei quali veniva raccolto il sacco nero)**, secondo l'allegato calendario, e sarà svolto dalla società Agesp Holding Spa di Busto Arsizio.

Il materiale organico dovrà essere conferito a cura dell'utente in appositi bidoncini corredati da speciali sacchetti in Mata-Bi (materiale biodegradabile che deriva dall'amido di mais) nei quali introdurre gli scarti organici. Tali sacchetti andranno chiusi con la strisciolina abbinata al sacchetto o con una corda.

Il materiale sarà fornito e distribuito gratuitamente in quantità adeguata a tutte le utenze. I bidoncini dovranno essere collocati a cura degli utenti nei giorni e nelle ore stabilite, a ciglio strada, al confine di proprietà (dove vengono posti usualmente i sacchi per la raccolta dei rifiuti urbani), tra le ore 20.00 del giorno antecedente quello della raccolta e le ore 7.00 del giorno di raccolta.

Ai condomini, oltre ai bidoncini (uno per ogni famiglia), saranno distribuiti dei carrelli che dovranno contenere i sacchetti in Mater-Bi, tali carrelli dovranno essere esposti la mattina presto nei giorni di raccolta e ritirati una volta svuotati.



COSA METTERE NEL SACCHETTO DELL'ORGANICO

SCARTI E AVANZI DI CUCINA (crudi o cotti purché freddi), BUSTINE DI THE, GAMOMILLA, FONDI DI CAFFÈ, GUSCI DI UOVA, CARNI E OSSA, PESCE E LISCHE, BUCCE DI FRUTTA E AVANZI DI VERDURA, FIORI RECISI, PICCOLE PIANTINE.



COSA NON METTERE NEL SACCHETTO DELL'ORGANICO

SCARTI LIQUIDI, SFALCI E RESTI DI GIARDINAGGIO, PLASTICA, POLISTIROLO, CARTA OLEATA, TETRAPACK (contenitori del latte, del vino, dei succhi di frutta), BARATTOLI, TUBETTI DI SALSA, DENTIFRICO, SPRAY, LATTINE, VASCHE, LETTIERE DI ANIMALI, STRACCI, PANNOLINI, MEDICINALI, GARZE, CEROTTI, ECC.

PER UN SERVIZIO MIGLIORE:

SCIACQUARE periodicamente i secchielli e/o i carrelli condominiali. Si eviteranno così sgradevoli esalazioni.

PER EVENTUALI INFORMAZIONI E/O SUGGERIMENTI TELEFONI AL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE - NETTEZZA URBANA DELL'AGESP HOLDING SPA DI BUSTO ARSIZIO AI NUMERI 0331/398.764/398.808



RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA DEL RIFIUTO SECCO

Dal **1 luglio 2001** partirà il servizio di raccolta differenziata domiciliare del rifiuto secco. Tale servizio avrà frequenza **bisettimanale (negli stessi giorni della settimana nei quali veniva raccolto il sacco nero)**, secondo l'allegato calendario, e sarà svolto dalla società Agesp Holding Spa di Busto Arsizio.

Il materiale secco dovrà essere conferito a cura dell'utente in appositi sacchi viola trasparenti che saranno forniti e distribuiti gratuitamente in quantità adeguata a tutte le utenze.

I sacchi viola dovranno essere collocati a cura degli utenti nei giorni e nelle ore stabilite, a ciglio strada, al confine di proprietà (dove vengono posti usualmente i sacchi per la raccolta dei rifiuti urbani), tra le ore 20.00 del giorno antecedente quello della raccolta e le ore 7.00 del giorno di raccolta.



COSA METTERE NEL SACCO VIOLA

TUTTI QUEI RIFIUTI CHE NON SIAMO RIUSCITI A DIFFERENZIARE NEGLI ALTRI SACCHI

(CONTENITORI PER ALIMENTI IN TETRAPACK, PIATTI E POSATE DI PLASTICA, VASCHETTE PER ALIMENTI IN PLASTICA/ALLUMINIO/POLISTIROLO, PANNI CATTURA POLVERE, SACCHI PER ASPIRA-POLVERE, TUBETTI D'ALLUMINIO, SACCHETTI PER FREEZER, SACCHETTI ED INVOLUCRI DI PLASTICA, PELLICOLA PER ALIMENTI, PANNOLINI ED ASSORBENTI, MOZZICONI DI SIGARETTA, GUSCI DI VONGOLE E COZZE, SPRAY VUOTI, GARZE, CEROTTI, BASTONCINI COTONATI NETTA-ORECCHIE, LETTIERE DI ANIMALI, CARTA OLEATA E PLASTIFICATA, CELLOPHANE, COLLANT, ECC.)



COSA NON METTERE NEL SACCO VIOLA

I CONTENITORI IN PLASTICA PER LIQUIDI (CHE METTEREMO INVECE NEL SACCO GIALLO), I QUOTIDIANI, I CARTONI ED ALTRO MATERIALE CARTACEO (CHE CONFEZIONEREMO PER LA RACCOLTA DOMICILIARE DELLA CARTA), IL MATERIALE ORGANICO (CHE METTEREMO NEL SACCHETTO IN MATER-BI E POI NEL SECCHIELLO).

PER UN SERVIZIO MIGLIORE:

FARE ATTENZIONE a non introdurre nel sacco viola trasparente i materiali riutilizzabili che possono essere oggetto di raccolta differenziata: si eviterà spreco di preziose risorse e si eviterà di incorrere in sanzioni per il non corretto conferimento dei rifiuti al servizio di Igiene Urbana.

PER EVENTUALI INFORMAZIONI E/O SUGGERIMENTI TELEFONI AL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE NETTEZZA URBANA DELL'AGESP HOLDIN SPA DI BUSTO ARSIZIO AI NUMERI 0331/398.764/398.808





RIFORMA O NON-RIFORMA: ALCUNE RIFLESSIONI

LA PAROLA
AI LETTORI

L'entrata in vigore, sin dal settembre 2001 della nuova riforma di sicuramente non pochi interessi: da quelli editoriali (Mondadori compresa) per gli ormai "vecchi" libri di testo, a quelli delle scuole private. E' assai probabile che, smaltiti i residui di magazzino, con sostanziosi sostegni economici alle scuole private, cambiando qualche termine e, probabilmente, attribuendosi meriti e competenze di altri, partirà proprio questa riforma. Per questo ho letto con vivo interesse l'articolo apparso sull'ultimo numero del giornalino comunale dal titolo "La storia non sarà più maestra di vita" scritto da una mia collega, Sig.ra Vettori, Marilena Franzetti. Non mi trovo d'accordo con l'opinione espressa dalla collega. Di critiche, anche giustificate dal mondo della scuola, se ne sono sollevate parecchie, questa però mi sembra, ma è solo un'opinione personale, un tantino superficiale. La storia della scuola italiana ha visto la significativa affermazione dal 1923 della riforma Gentile "predisposta in funzione della formazione delle élites dirigenti cui era affidato il compito di guida dello svolgersi del progetto nazionale. La scuola che stava più a cuore a Gentile era la scuola secondaria. Nella scuola primaria si trattava di far crescere coscienze disciplinate più che trasmettere nozioni e perciò il maestro

doveva essere più un uomo di cultura, preferibilmente di estrazione popolare, che esperto di tecniche didattiche." (cfr. G. Chiosso in "Novecento pedagogico"). I famosi programmi elaborati nell'ambito della riforma avevano la visione dell'infanzia più di tipo romantico-poetica contraria ai contributi della psicologia. Solo con il 1962 la Scuola Media diviene unificata e obbligatoria, mentre nel 1979 si affacciano i suoi Programmi e nel 1985 i Programmi per la scuola elementare. La riflessione pedagogica intanto, specie negli ultimi 30-40 anni, si svolgeva in un ampio contesto, sempre più articolato, giungendo ad individuare una pluralità di discipline in grado, con la pedagogia, di concorrere al realizzarsi dei processi educativi. (Psicologia, sociologia, antropologia, didattica). Ritengo la Nuova Riforma dei Cicli Scolastici scaturita anche dalle moderne teorie delle scienze dell'educazione oltre che, in parte, dalle indicazioni contenute nel Rapporto all'UNESCO della Commissione Internazionale dell'Educazione per il XXI secolo, pubblicato nel 1996. E' legittimo considerare il Riordino come la prima, sostanziale riforma da quella lontana, nel tempo e nelle situazioni, di G. Gentile. Credo che, non "la storia sarà maestra di vita", ma la competenza storica intesa come com-

plesso di capacità che via via si acquisiscono, volte a cogliere nei fatti le cause, le conseguenze, le implicazioni sociali. Nel testo conclusivo dei lavori del Gruppo Disciplinare Storico- Geografico- Sociale viene ricordato che "la storia ha una valenza educativa trasversale a tutti gli ambiti, in quanto le categorie storiche sono una delle chiavi fondamentali di lettura di tutta la realtà. Al tempo stesso svolge il ruolo fondamentale nella strutturazione della memoria e coscienza storica. Per queste ragioni il suo curriculum è unico per tutti gli studenti fino alla conclusione dell'obbligo". Prendere visione dell'intera proposta di programma potrebbe rivelarsi una scoperta degna di attenzione e di approfondita discussione! Chiunque ne abbia la possibilità, può farlo consultando il sito www.istruzione.it -Riordino dei Cicli Scolastici. Mi sorge infine una domanda: gli insegnanti sono sempre preparati ad essere co-protagonisti in una scuola che è anche società rinnovata, o sono piuttosto orientati a conoscere e considerare i bambini e le bambine del XXI secolo come il "fanciullo" romantico- poetico (da spot pubblicitario) dell'ormai superato Idealismo Gentiliano?

Marilena Brambilla
Ins. elementare

"LA PRIMA SCELTA" s.a.s.

di Franco & C.

Carni • Salumi • Formaggi

**Martedì e Sabato POLLO ALLO SPIEDO
... e tutto per la tua spesa quotidiana**

21057 OLGiate OLONA (VA) - Via Isonzo, 1 Tel. 0331.640312



PER IL PERIODO
ESTIVO
OGNI 100.000 DI
SPESA IN REGALO
UNA VASCHETTA DI
GELATO DI 1/2 Kg.



LA PAROLA AI LETTORI

DI COSA VIVE LA SCUOLA?

Ringrazio per lo spazio concesso dal Giornalino Comunale ai cittadini che desiderano contribuire al dibattito sulla situazione della scuola italiana, soprattutto in questo momento certamente decisivo. In qualità di insegnante ritengo che il compito fondamentale della scuola sia introdurre i giovani alla scoperta e alla conoscenza della realtà e del suo significato.

“L'io e la realtà”: è di questo che vive la scuola. Gli studenti

non sono risorse o buoni cittadini, ma prima di tutto uomini; come uomini sono gli insegnanti, non impiegati o esecutori. Per questo va salvaguardato il valore delle discipline: in esse la conoscenza dei fatti che compongono la realtà si struttura organicamente, secondo un contenuto e un metodo adeguati. Diversamente gli ambiti disciplinari o le aree tematiche di cui si parla favoriscono relazioni forzate, semplificazioni arbitrarie, non critica-

mente possedute, quando non addirittura letture della realtà artificiose, strumentali e ideologiche (si pensi in modo particolare all'insegnamento della storia). Credo sia poi irrinunciabile l'affermare che non c'è scuola senza insegnante: è lui che si assume la responsabilità e il rischio di proporre ai giovani ciò che ha maturato nell'esperienza delle cose della vita, affinché essi possano impegnarsi con la realtà e diventare capaci di critica. Ridurlo a figura marginale o intercambiabile è una mortificazione della sua professionalità, la cui conseguenza è un oggettivo impoverimento di umanità e di cultura per chi frequenta la scuola. Non è l'insegnante che deve piegarsi alle esigenze di chi governa la scuola, ma, al contrario, è chi ha la responsabilità politica a dover fare di tutto perché egli possa esercitare il suo compito.

La condizione perché questo avvenga è la libertà, delle scuole e nelle scuole. Così che in un sistema di reale parità scolastica e di effettiva autonomia si possano finalmente garantire il pluralismo culturale, didattico ed educativo, la libertà di scelta della scuola a famiglie e studenti, infine per gli insegnanti un nuovo stato giuridico che ne rivaluti e promuova la professionalità, dagli aspetti didattici fino a quelli economici, secondo la modalità della contrattazione decentrata. Per questo auspico che venga rinviata l'applicazione del riordino dei cicli, in modo che la riforma della scuola venga fatta con gli insegnanti, con i genitori e con gli studenti.

Marisa Cuvello
insegnante

ASSESSORATO ALLA CULTURA E TEMPO LIBERO

APPUNTAMENTI IN CALENDARIO

13-14-15 LUGLIO

3ª FESTA ROCK AL PARCO CARDUCCI

PROGRAMMA:

13 LUGLIO

CONCERTO CON GRUPPI OLGIATESI

14 LUGLIO

**INIZIO TORNEI CALCIO E PLAY STATIONS
ALLA SERA CONCERTO DEL GRUPPO INTERNAZIONALE
BLUES BROTHERS BAND**

15 LUGLIO

**FINALI TORNEI CALCIO E PLAY STATIONS
ALLA SERA CONCERTO CON GRUPPI OLGIATESI**

16 SETTEMBRE

TEATRO DI BURATTINI

LUOGO DA DEFINIRE

20 OTTOBRE

CONCERTO FIATI DI OLGIATE OLONA

P/S CINEMA NUOVO



SALUTE E BENESSERE

IL GLAUCOMA

Il glaucoma è una malattia oculare dovuta ad un aumento della pressione all'interno dell'occhio ed è una delle più frequenti cause di cecità nel mondo (colpisce circa il 2% dei soggetti di età superiore ai 35 anni). La cecità legata al glaucoma si può quasi sempre prevenire purché la malattia sia diagnosticata e curata tempestivamente.

In condizioni normali all'interno dell'occhio è presente un liquido (l'umore acqueo) che viene continuamente prodotto e riassorbito. Pertanto l'occhio si può paragonare ad un serbatoio con un rubinetto ed un tubo di scarico sempre aperti. Se il tubo di scarico è ostruito si avrà un aumento di pressione all'interno del serbatoio, ovvero dell'occhio.

Se fissiamo un oggetto noi percepiamo l'oggetto fissato insieme a tutto ciò che lo circonda: l'area di spazio che viene percepita costituisce il campo visivo. L'immagine per essere percepita viene trasmessa dalla retina al cervello tramite il nervo ottico che si può paragonare ad un cavo elettrico contenente milioni di "fili". Ciascuno di questi "fili" porta le immagini relative ad una parte del campo visivo; tutte insieme queste parti costituiscono l'im-

magine nella sua interezza. L'aumento della pressione danneggia irreparabilmente questi "fili". Inizialmente il danno interessa i fili che portano le immagini relative a porzioni periferiche del campo visivo: il paziente continua a vedere l'oggetto che fissa e non si accorge che l'area di spazio che globalmente percepisce si sta riducendo.

Da ultimo vengono lesi anche i "fili" che provengono da quell'area della retina con cui si fissano gli oggetti e si ha la riduzione della acuità visiva fino alla cecità completa.

Esistono diverse forme di glaucoma:

- Glaucoma cronico ad angolo aperto: è la forma più frequente di glaucoma che si verifica in seguito al restringimento progressivo delle vie di deflusso dell'umor acqueo, a causa di materiale che si deposita a questo livello. Si sviluppa lentamente e in maniera pressoché asintomatica per cui il paziente si accorge di esso solo quando il danno al nervo ottico è già di grado rilevante.
- Glaucoma acuto ad angolo chiuso: un foglio di carta potrebbe chiudere bruscamente il tubo di scarico del serbatoio, bloccando il deflus-

so dell'acqua. Nell'occhio l'iride può agire come il foglio di carta e chiudere improvvisamente lo scarico causando un rapido aumento della pressione intraoculare. Questo improvviso aumento pressorio, se non curato in tempo, può portare a cecità in breve tempo. I sintomi principali sono l'offuscamento della vista, gli aloni attorno alle luci, il dolore oculare violento, la nausea e il vomito.

- Glaucoma congenito: in questa forma il sistema di drenaggio è "costruito" male sin dalla nascita e ciò causa l'aumento della pressione intraoculare. Il bambino presenta fotofobia (fastidio alla luce) e lacrimazione. L'aumento della pressione endoculare può causare un aumento delle dimensioni dell'occhio (nel bambino le pareti oculari sono meno resistenti) e la cornea può divenire opaca. Ogni sintomo sospetto deve spingere i genitori dall'oculista per effettuare una visita di controllo. Questo tipo di glaucoma colpisce 1 neonato ogni 10.000.
- Glaucoma secondario: in questa condizione l'ostacolo al deflusso è secondario a certe malattie (fra cui il dia-

BICYCLE CICLODUE

MOTODUE

Via L. POMINI, 3 - CASTELLANZA - TEL. 0331.50.55.22



SALUTE E BENESSERE

bete), all'uso di alcuni farmaci, alle emorragie, ai tumori e a stati infiammatori.

L'unico sanitario che può effettuare una diagnosi precoce del glaucoma è l'oculista. Nel corso della visita i parametri che devono essere controllati sono essenzialmente tre.

- 1) la pressione intraoculare. Con il tonometro può essere valutata la pressione all'interno del globo oculare in modo da individuare tempestivamente un eventuale aumento.
- 2) l'aspetto del nervo ottico. Con l'oftalmoscopio il nervo ottico può essere osservato direttamente dallo specialista: nel caso del glaucoma si evidenzia anche un danno iniziale.
- 3) la perimetria. E' un moderno metodo di indagine con cui si misura la sensibilità retinica nelle diverse zone della retina. Ciò permette di identificare precocemente i danni e valutare l'efficacia della terapia.

Il glaucoma si cura di solito con l'instillazione di gocce 2-4 volte al giorno ed eventualmente con l'uso di pillole. Per risultare efficace la terapia deve essere fatta regolarmente e con continuità.

Il trattamento talvolta può dar luogo ad effetti non desiderati: alcuni tipi di gocce possono causare bruciore, arrossamento dell'occhio e mal di testa, che di solito scompaiono dopo poche settimane. Talora si possono avere anche alterazioni di scarsa importanza del ritmo cardiaco. Le pillole possono indurre sonnolenza, diminuzione dell'appetito, disturbi intestinali e occasionale formazione di calcoli renali; il paziente deve sempre informare il medico in caso di comparsa di effetti collaterali.

I pazienti glaucomatosi necessitano di controlli periodici. La malattia infatti può peggiorare senza che il paziente se ne accorga e in tal caso può essere necessario modificare il tipo di terapia. Una volta che il danno si è instaurato esso non è reversibile: i farmaci e la chirurgia sono usati per prevenire ulteriori danni e per conservare la funzione visiva esistente.

Il trattamento del glaucoma è efficace solo se il paziente rispetta le regole consigliate dal medico. La terapia non deve essere sospesa senza consultare prima l'oculista, ed anche il medico di famiglia deve essere sempre al corrente della terapia praticata.

Se la terapia medica non è efficace nel controllare la pressione intraoculare può rendersi necessario il ricorso alla chirurgia. In alcuni casi può essere attuata una terapia con il laser che non prevede l'impiego di incisioni. In altri casi è indispensabile effettuare un'incisione nell'occhio per creare un nuovo canale di scarico. Le complicanze di tali interventi sono rare ma è possibile che si verifichino infezioni oculari o cataratta. Nella maggioranza dei casi gli interventi descritti riescono ad impedire l'evoluzione della malattia verso la cecità.

Ogni persona di età superiore a 40 anni e i soggetti più giovani appartenenti a famiglie a rischio dovrebbero effettuare un controllo completo dall'oculista ogni 2 anni in modo da scoprire l'eventuale presenza di glaucoma. L'oculista dovrà essere consultato immediatamente allorché siano presenti alcuni dei sintomi descritti. Quando viene fatta una diagnosi precoce la pressione oculare può essere posta sotto controllo ed i danni conseguenti al glaucoma possono essere prevenuti.

Dott. Raffaele Capuelli

IL FUTURO E' NELLE TUE MANI... CORSI PROFESSIONALI SULLE TECNICHE DEL MASSAGGIO

- ESTETICO (RILASSANTE, DRENANTE, DIMAGRANTE, LINFODRENAGGIO)
 - SPORTIVO (1 LIVELLO E SPECIALIZZAZIONE)
- MEDICINA NATURALE (AYURVEDICO, RIFLESSOLOGIA PLANTARE)

PER INFORMAZIONI

Numero verde
800 568717



18 MILIARDI RACCOLTI DALL'AIRC GRAZIE ALL'AZALEA DELLA RICERCA

**SALUTE E
BENESSERE**

L'Azalea della Ricerca ha riconfermato il suo pieno successo!

Domenica 13 maggio, in occasione della Festa della Mamma, i volontari dell'AIRC hanno distribuito in tutta Italia 720.000 azalee. Ciò giunge come la conferma più immediata che sono tanti gli italiani che credono nell'operato dell'AIRC.

In poche ore è stato possibile raccogliere 18 miliardi di lire, una somma davvero importante che contribuirà fortemente al finanziamento dei progetti di ricerca che proprio in questi giorni sono al vaglio del Comitato Tecnico Scientifico dell'AIRC.

La battaglia contro il cancro ha però bisogno molto di più: siamo arrivati a un momento decisivo, stanno entrando nella pratica clinica alcune terapie innovative che sono il risultato diretto degli sforzi della ricerca degli ultimi anni e abbiamo la necessità di raccogliere le forze per un nuovo e più convinto attacco a una malattia che, fino a pochi anni fa, veniva definita "incurabile". Il mondo intero riconosce sempre più esplicitamente l'importanza di primo piano che la ricerca oncologica italiana ricopre nel quadro dell'impegno globale in atto.

Questa giornata è stata anche un grande momento di informazione: attraverso l'Azalea l'AIRC si è rivolta alle donne tra i 20 e i 40 anni per invitarle a pensare sin d'ora alla loro salute, perché è in questa fase della vita che si gettano le basi per prevenire e ridurre il rischio di ammalarsi di cancro.

L'invito dell'AIRC è stato raccolto dei più importanti mezzi di comunicazione - stampa quotidiana e periodica, televisione e radio - cui va un riconoscente ringraziamento. Ringraziamento e riconoscenza rivolti anche alle migliaia di volontari, sparsi in tutta Italia, la cui collaborazione disinteressata e generosa ha reso possibile la manifestazione.

Anche a Olgiate Olona domenica 13 maggio si è svolta la manifestazione "L'Azalea della Ricerca". L'iniziativa ha avuto grande successo tan-

to che la nostra incaricata Sig.ra Anna Moroni, ha esaurito le 300 piantine di azalee previste entro le ore 11.30, raccogliendo contributi per oltre L. 7.700.000.

AIRC Comitato Lombardia
Via Corrdoni, 7 - MILANO
Tel. 02.77971

*Milena Visini
Segretaria Esecutiva*

CAMPAGNA DI INFORMAZIONE MULTIMEDIALE

Programma Territoriale di Prevenzione delle Infezioni da HIV

L'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varesé ha avviato negli scorsi mesi il "Programma Territoriale di Prevenzione delle Infezioni da HIV" articolato in 11 Progetti specifici. Il primo progetto del programma è finalizzato all'attuazione di una CAMPAGNA DI INFORMAZIONE MULTIMEDIALE per la prevenzione delle Infezioni da HIV fra la popolazione e all'interno di segmenti di popolazione che manifestano comportamenti a maggior rischio (adolescenti e giovani donne, ecc.). In questa prima fase è prevista la diffusione di un manifesto e di un opuscolo informativo, nonché la creazione di un apposito sito Web. Il manifesto verrà realizzato in formato per l'affissione (100x140 e 70x100) e per gli spazi aperti al pubblico quali ambulatori, farmacie, uffici pubblici, scuole, biblioteche, ecc. (formato locandina).

*Dr. Ing. Giorgio Benedettini
Direttore Generale della A.S.L.
Provincia di Varese*



SALUTE E BENESSERE

INIZIATIVA ANTIDROGA SS. APOSTOLI

VIA STOPPANI 4 - BUSTO ARSIZIO - 0331382781

Il vero amore è quello che dai quando tendi la mano all'uomo della strada che ha bisogno.

In questa frase possiamo racchiudere tutto il nostro lavoro. Un lavoro silenzioso, duro e qualche volta non gratificante nei risultati ma sicuramente carico d'amore e di soddisfazioni nel vedere ricomparire il sorriso sul volto tetro e cupo di quel genitore colpito dal dramma della tossicodipendenza in cui è caduto il figlio.

CHI SIAMO

L'associazione con sede in via Stoppani 4 di Busto Arsizio, è gestita da volontari che dal 1989 prestano la loro opera senza retribuzione, verso tutte le persone in difficoltà e bisognose di aiuto.

IL NOSTRO LAVORO

A dodici anni dall'inizio dei lavori di recupero, possiamo con orgoglio dire di essere cresciuti sia per numero di servizi che possiamo offrire, sia per la qualità ed il modo in cui lo facciamo.

Il nostro gruppo di volontari è composto da 10 persone, supportate da una psicologa. Il martedì ed il giovedì sera riceviamo i ragazzi, i familiari o chi comunque ha problemi diretti con la tossicodipendenza per ascoltare le loro incertezze, le loro richieste per poi, indicare prima e guidarli, consigliarli e supportarli dopo, lungo il percorso del recupero.

Il mercoledì sera si ha il gruppo dei familiari dei ragazzi che attualmente sono residenti presso le comunità terapeutiche oppure sono in attesa di andarci e, in tale occasione, facciamo terapia di auto-aiuto, gestita da volontari, che hanno sostenuto corsi di preparazione, e dalla psicologa. Con questo lavoro, siamo certi di dare un grosso aiuto a persone che, se lasciate a se stesse, al momento del rientro a

casa del ragazzo, si troverebbero impreparate ad affrontare il difficile e gravoso compito del reinserimento, fase tra le più delicate nel recupero del tossicodipendente.

Qui in Olgiate abbiamo voluto portare il nostro aiuto in maniera diretta e per questo siamo qui il martedì e venerdì mattina dalle ore 10 alle ore 12 presso i locali comunali per:

- ascoltare i problemi della gente per consigliarli, strutturare e organizzare i servizi di cui hanno bisogno.
- creare un punto di riferimento per tutti i ragazzi e le famiglie che hanno problemi di tossicodipendenza
- aiutare quei ragazzi che, stanchi di vivere nel problema, ne vogliono uscire intraprendendo la strada del recupero
- spiegare i danni che le droghe procurano all'uomo.

Il presidente
Bernardo Spoto

cartoleria Rossi

giocattoli - giornali
articoli scolastici e da regalo

Via Cavour, 8 - Tel. 0331.649173
21057 OLGIATE OLONA

INSEGNE LUMINOSE

CARTELLONISTICA

DECORAZIONI

REGALISTICA AZIENDALE
AGENDE PERSONALIZZATE

CALENDARIETTI TASCABILI
BIGLIETTI PLASTIFICATI

CARTELLI

OGGETTISTICA
PROMOZIONALE

CONFEZIONI REGALO
REALIZZATE A MANO CON
PRODOTTI ARTIGIANALI
SELEZIONATI

RACCOLTA PUBBLICITARIA
SU PERIODICI COMUNALI

PAGINE WEB
e commercio
elettronico.
La soluzione giusta
per la tua azienda

Euro JOLLY Service

Servizi di consulenza e soluzioni
per la comunicazione pubblicitaria

Per qualsiasi informazione e preventivi gratuiti
Tel. 0331.352.099 • 0337.448.707 • 0336.445.269 • 0333.7807385
e-mail: eurojolly@iol.it



RITORNA AL PRIMITIVO SPLENDORE IL MONUMENTO AI CADUTI

doveroso omaggio a coloro che si sono sacrificati per noi

ASSOCIAZIONI

Quanti di noi, che abbiamo servito la Patria in armi, non hanno sentito un fremito devoto ascoltando il silenzio fuori ordinanza suonato in occasione di cerimonie commemorative?

Lo stesso fremito dovrebbe prenderci passando dinanzi al Monumento ai Caduti, dove arde perenne la fiamma del ricordo; invece ciò non avviene. Il monumento è stato privato della sua parte più significativa: quella statua che rappresenta l'Italia in atto premiante ed ossequioso verso i Caduti, inoltre l'attuale collocazione ai bordi della via di quotidiano passaggio non consente la necessaria concentrazione e riflessione.

Eppure sono là ricordati i nostri Morti: quelli senza il cui sacrificio saremmo ancora sotto dominazione straniera, senza unità nazionale, calpestati da poteri forti esterni o dittatoriali.

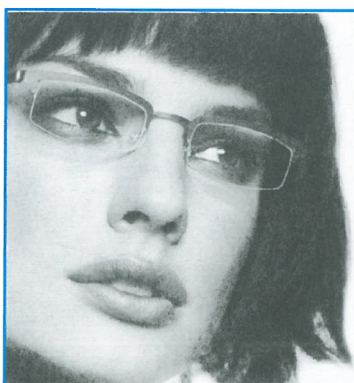
Ciò deve essere costantemente presente non solo alle generazioni che hanno vissuto tali avvenimenti ma anche e soprattutto alle giovani generazioni ed a quelle che verranno. E' nostro dovere continuare ad onorare i nostri Morti con sentimenti di gratitudine e per questa ragione la Sezione Olgia-

tese dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci ha deciso di ripristinare e abbellire la primitiva composizione del monumento.

E' stato costituito un Comitato promotore nelle persone dei sigg. Mola Geom. Valerio (presidente), Lazzarotto Rag. Vittorio, Rossi Mario, Monetti Giannino, Milanese Dr. Luigi, Bassi Oclite, Albani Mario, Rossi Giovanni, Moneta Giuseppe, Colombo Pisani Emilia. L'Amministrazione Comunale che è di fatto titolare del monumento, ha dato il suo benestare.

IL MONUMENTO AI CADUTI DI OLGIATE OLONA

Già nel 1917 l'Amministrazione Comunale aveva pensato di ricordare i Caduti della Grande Guerra (1915/18) con un Monumento e, dopo varie vicissitudini sulla sua collocazione, veniva inaugurato nel 1924. Completano questo Monumento la statua dell'Italia e due formelle in bronzo ai lati del Monumento, la lapide con il bollettino della Vittoria del Gen. Diaz, le lapidi con inciso i nomi dei Caduti e, in alto sul fondo,



Caldirolì

OCCHIALI - LENTI A CONTATTO

21057 OLGIATE OLONA (VA) - Via Montello
Tel. 0331 640075-376043
www.betanet.it/caldirolì/





ASSOCIAZIONI

una lapide con la scritta "Olgiate Olona, ai suoi figli, caduti per la patria".

Potrete ammirare la forma del monumento sulle fotografie che sono state pubblicate sul volume edito dall'Amministrazione Comunale dal titolo "Olgiate com'era".

Durante la Campagna d'Abissinia (1935/36), per sopperire alla mancanza di materie prime a causa delle sanzioni imposte dall'Inghilterra, venne organizzata la giornata dell'oro alla Patria: in questa giornata venivano donate le fedie nuziali per far fronte alle necessità

belliche. Le Autorità locali dell'epoca si interessarono per la raccolta dell'argento, metalli, rottami, carta straccia e fu in questa occasione che la statua in bronzo che ornava il Monumento ai Caduti venne donata alla Patria.

Anche durante la Seconda Guerra Mondiale (1940/45) la nostra Comunità pagò il suo tributo di sangue alla Patria così che, negli anni cinquanta, per ricordare i Caduti e i Dispersi, vennero aggiunte al Monumento due lapidi e una lampada votiva.

Dopo 55 anni dalla fine dell'ultimo evento bellico, l'Associazione Combattenti e Reduci sezione di Olgiate Olona ha chiesto ed ottenuto dall'Amministrazione Comunale il nulla osta per la ristrutturazione del Monumento ai Caduti.

Il Monumento avrà la stessa forma architettonica, le lapidi dei Caduti e Dispersi in Guerra saranno di bronzo, verranno ricollocate le formelle rifatte ai lati del Monumento e aggiunta una nuova lampada votiva, verrà rimessa nella forma originale la statua della Vittoria, verrà mantenuta la lapide in alto sul

fondo; sul retro, sempre su formelle in bronzo, oltre al bollettino della Vittoria del Gen. Diaz. Inoltre, verranno collocate quattro formelle che ricordano le nostre epoche storiche:

- Risorgimento: la carica dei Carabinieri a cavallo nella battaglia di Pastrengo;
- Prima Guerra Mondiale: la guerra in trincea (Esercito);
- Seconda Guerra Mondiale: Marina e Aviazione;
- Seconda Guerra Mondiale: la battaglia di Monte Lungo, il nuovo Esercito Italiano dopo l'8 settembre 1943.

Queste quattro formelle ricordano anche l'odierna composizione delle Forze Armate, dopo l'ultima riforma (Esercito, Marina, Aviazione, Carabinieri).

Verrà tolta l'aiuola posteriore al Monumento e verrà installato un palo per l'alza bandiera.

L'attuale aiuola di viole che circonda il monumento verrà rifatta in ciottoli di fiume bianchi con al centro l'emblema dell'elmo della prima guerra mondiale o altro.

L'Associazione pensa di fare opera gradita a tutti quei cittadini che da bambini avevano visto questo monumento e che ancora oggi lo ricordano con nostalgia.

INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO AI CADUTI

(programma di massima)

**Sabato 20 ottobre 2001
ore 21 Cinema Nuovo**

Alla presenza delle Autorità di Olgiate Olona, di tutta la Valle Olona, delle Sezioni Combattenti e Reduci di Busto Arsizio e Valle Olona e della Federazione Provinciale, delle Autorità militari e religiose, delle Associazioni d'Arma:

- concerto eseguito dall'Orchestra di fiati di Olgiate Olona diretta dal Maestro Carraro.

**Domenica 21 ottobre 2001
(orario di massima)**

- ore 14,30 ritrovo presso la piazza San Gregorio;
- ore 15,00 alzabandiera;
- ore 15,05 inizio corteo per le vie del Paese;
- ore 15,15 silenzio presso il Parco delle Rimembranze (Cimitero);
- ore 15,30 silenzio presso il Monumento alla Resistenza e alla Deportazione;
- ore 15,45 liturgia della parola;
- ore 16,00 inaugurazione e benedizione del Monumento;
- ore 16,15 discorsi ufficiali;
- ore 16,30 concerto della banda.

Seguirà dettagliatamente il programma su manifesti.

TIPOGRAFIA ZAFFARONI

con sede in Turate

CERCA

N. 1 Stampatore litografico

con esperienza
su macchine da stampa

N. 1 legatore
con esperienza su taglierina

telefono 3488063681



A.C. OLGIATE: GIOVANI, VITTORIE E PROGETTI. UNA RICETTA VINCENTE



Lavori in corso per realizzare progetti ambiziosi, che lentamente stanno prendendo forma e iniziano a dare frutti. L'A.C. Olgiate ha deciso di investire risorse nel settore giovanile e in particolare modo nei pulcini e nella categoria primi calci.

La grande novità è rappresentata dalla Scuola Calcio, nata nell'ottobre scorso che vede tra le sue fila ben tredici ragazzi. Orazio Carnelli, responsabile unico del settore giovanile, ha lavorato affinché la scuola venisse riconosciuta anche dal Comitato Provinciale della Federazione Italiana Gioco Calcio e questo ha permesso di alle-

stire una squadra e di partecipare al campionato recentemente iniziato.

I ragazzi si sono allenati per tutto l'inverno e hanno anche disputato il Torneo di Vergiate, sponsorizzato dall'A.C. Venezia, e il Torneo Internazionale di Paderno

Dugnano dove hanno conquistato un prestigioso secondo posto.

Se i giovani della scuola calcio rappresentano un investimento ancora alla ricerca della propria dimensione, le squadre dei pulcini sono una realtà positiva e

in forte crescita. Quest'anno sono 50 i ragazzi che si allenano e partecipano ai rispettivi campionati con risultati lusinghieri che confermano il buon lavoro svolto sia dalla società che dagli allenatori.

La bacheca dei trofei societari inoltre, dopo il Memorial Simone Colombo, torneo giunto alla decima edizione e organizzato dall'A.C. Olgiate, si è arricchita di altre tre prestigiose coppe conquistate dai giovanissimi calciatori delle categorie Primi Calci 1993/94, allenati da Emiliano Muggiasca, dalla squadra dei Pulcini 1990, allenati da Magni Alberto e dagli Esordienti



Torneo "Colombo Simone" - 1ª classificata

1988, guidati da Feliciano Colombo, che hanno dato vita ad una emozionante finale "in famiglia", strappando il primo posto agli esordienti 1989 dell'A.C. Olgiate, allenati da Mauro Alberti.

Particolarmente soddisfatta tutta la dirigenza, sia per i successi ottenuti, che per la splendida cornice di pubblico presente durante tutta la durata della manifestazione.

Si ricorda inoltre che ben dodici ragazzi hanno sostenuto alcuni

provini con società professioniste e alcuni di loro sono sotto stretta osservazione della Pro Patria.

Proprio la presenza di risultati e l'entusiasmo dimostrato dai ragazzi hanno convinto la società a fare un passo importante: partecipare al progetto Tigrotti Team, ovvero stringere una collaborazione tecnico - medica con la società Pro Patria che permetterà all'A.C. Olgiate di usufruire di consulenza medica per i giovani tesserati, consulenza dirigenziale e anche consulenza tecnico - tattica, utile alla formazione e alla preparazione degli allenatori che, dalla prossima stagione, dovranno avere il patentino federale di categoria.

Non si deve inoltre dimenticare una componente spesso poco visibile, ma di fondamentale importanza: i genitori e i nonni dei ragazzi, sempre pronti a dare una mano (in occasione delle trasferte mettono a disposizione le auto e accompagnano i ragazzi), a incitare e tifare per i giovani olgiatesi.

Durante le partite, come si suol dire, sono "l'uomo in più", tanto è vero che al termine di ogni incontro i protagonisti in campo corrono verso la tribuna per tributare gli un caloroso saluto e ringraziamento.



Torneo Epifania "Tigrotti Team" - Pro Patria



Stage anno 91-92-93-94 con Partnership Pro Patria



"XIV FOOTBALL FESTIVAL" PADERNO DUGNANO (MI) ITALIA 13-16 APRILE 2001

Pulcini 92/93 - 2° classificati Torneo Internazionale di Paderno Dugnano

A.C. OLGIATE